



COMUNE DI TERNI
Area Territorio e Sviluppo
Direzione Manutenzioni - Patrimonio
UFFICIO:

Aree di Pregio - Infrastrutture a rete
Verde Pubblico - Decoro Urbano - Salute Pubblica
Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Fax +39 0744.59.245

federico.nannurelli@comune.terni.it

Alla Cittadinanza
A S.E. il Prefetto della Provincia di Terni
Al Comando di Polizia Municipale
Alla Questura di Terni
Agli Organi di Polizia Stradale
All'AUUSL Umbria 2
Alla Regione Umbria - Centrale Operativa di Protezione Civile

OGGETTO: Bomba inesplosa della seconda guerra mondiale nei pressi della Stazione Ferroviaria di Cesi (Via della Ferrovia intersezione Strada di Mazzamorello). Ordinanza a tutela della pubblica e privata incolumità. Seconda fase dell'emergenza consistente nell'evacuazione della zona rossa n. 2.

IL SINDACO,

Premesso che:

In data 24.7.2018 per effetto delle operazioni di scavo in una proprietà privata è stato rinvenuto un ordigno bellico inesplosa;

Per effetto di tale ritrovamento è stata attivata la procedura di emergenza al fine di porre in essere le misure precauzionali a tutela della incolumità e della salute pubblica;

Con l'ordinanza sindacale n. 102342 del 24.7.2018 è stata disposta l'evacuazione immediata della popolazione per un prima zona rossa individuata per un raggio di 390 metri dal luogo di ritrovamento dell'ordigno;

Per effetto di tale ritrovamento è stata attivata la procedura di emergenza che ha imposto al Prefetto della Provincia di Terni di adottare l'ordinanza n. 20017 del 26.7.2018.

Nell'ambito delle attività di coordinamento è stato definito lo scenario di rischio per la popolazione che impone di agire con il principio della massima precauzione, disponendo l'evacuazione della popolazione residente per un ambito definito in un raggio di 1800 metri dal luogo di ritrovamento dell'ordigno a partire dalle ore 6,00 del 29.7.2018 fino al termine dell'emergenza;

Il sindaco ha adottato con i poteri di Autorità Sanitaria l'ordinanza n. 103998 del 27.7.2018 in merito alla tutela e al benessere degli animali nelle due zone rosse individuate

Per poter dare attuazione alle misure emergenziali occorre agire con la massima tempestività proseguendo con le operazioni di emergenza, soccorso ed assistenza alla popolazione interessata dalla misura, dando attuazione alle misure di coordinamento disposte dal Prefetto della Provincia di Terni nell'ordinanza n. 20017 del 26.7.2018;

Visto l'art. 54, comma 4 del t.u. 18 agosto 2000 n. 267 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto che si è provveduto alla comunicazione preventiva alla Prefettura di Terni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/00.

ORDINA

L'evacuazione della zona individuata a rischio "zona rossa n. 2" avente un raggio di 1800 dal luogo di ritrovamento dell'ordigno bellico (come da planimetria allegata) e che interessa tutta la popolazione residente e che dimora anche abitualmente o temporaneamente nella zona interessata dalla limitazione secondo le seguenti modalità:

- A partire dalla data odierna, fino alle ore 6 del 29.7.2018 per tutte le categorie di cittadini che hanno particolari fragilità di natura sociale, psicologica e sanitaria che rientrano nella pianificazione dell'assistenza sanitaria;
- A partire dalle ore 6 del 29.7.2018, fino al termine dell'emergenza, per tutte le altre categorie di cittadinanza.

Incarica le forze di polizia di dare esecuzione alla presente ordinanza e fornire tutta l'assistenza del caso per procedere alle operazioni di emergenza.

La mancata osservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale nei confronti del soggetto inadempiente.

Se durante le operazioni di evacuazione verranno accertate inadempienze, le forze dell'ordine interessate dovranno inviare la notizia di reato alla Procura della Repubblica.

La presente ordinanza va resa pubblica mediante comunicato stampa e pubblico proclama, in quanto interessa una cerchia indiscriminata di soggetti appartenenti ad un gruppo territoriale omogeneo.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi avverte: responsabile del procedimento è il dott. Federico Nannurelli (Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio - Infrastrutture a rete - Verde Pubblico - Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

Il Sindaco,

Leonardo Latini